

Codice A1707C

D.D. 13 giugno 2023, n. 497

**Contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo riconosciuti dal Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022. D.D. 904/A1707B/2022 del 14 novembre 2022. Concessione contributo all'Associazione Distretto del cibo del Chierese-Carnagnolese - Ente del terzo settore.**



**ATTO DD 497/A1700A/2023**

**DEL 13/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** Contributi per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del cibo riconosciuti dal Regolamento regionale n. 4/R del 13 novembre 2020. D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022. D.D. 904/A1707B/2022 del 14 novembre 2022. Concessione contributo all'Associazione Distretto del cibo del Chierese-Carnagnolese – Ente del terzo settore.

La D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022 ha approvato, ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 1/2019, le disposizioni per la concessione di contributi, per l'anno 2022, per la costituzione e l'avviamento dei Distretti del Cibo, e ha demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, al Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative, per l'attuazione dell'intervento;

La determinazione dirigenziale n. 904 del 14 novembre 2022 ha approvato le istruzioni operative per la concessione dei contributi e ha impegnato e liquidato l'importo di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 129331/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, a favore di ARPEA quale contributo da erogare ai Distretti del Cibo per la costituzione e l'avviamento.

Le istruzioni operative di cui sopra stabiliscono, tra l'altro, che:

- possono beneficiare dell'aiuto i Distretti del Cibo riconosciuti dalla Regione Piemonte ai sensi del Regolamento regionale 4/R del 13 novembre 2020 e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- le spese per le quali è richiesto il contributo regionale devono essere state sostenute tra i 12 mesi antecedenti e i 6 mesi successivi il provvedimento della Regione Piemonte di riconoscimento del Distretto del Cibo;
- le spese devono essere rendicontate con i relativi giustificativi e la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- sono ammissibili i costi di servizi di consulenza tecnica e amministrativa prestati da soggetti terzi, non aderenti al distretto, per la redazione dei documenti tecnici di accompagnamento alla domanda e le spese notarili di costituzione della società di distretto;
- la quota massima di aiuto è pari al 70% delle spese rendicontate ammissibili, il contributo per ciascun Distretto del cibo non può superare comunque l'importo di euro 15.000,00;
- la domanda di aiuto deve essere presentata dal Distretto del Cibo entro 9 mesi dal

provvedimento di riconoscimento della Regione Piemonte utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso la specifica procedura NEMBO-Distretti del cibo; fino al momento della piena funzionalità della procedura informatica sopra indicata, il termine per la presentazione delle domande di aiuto decorre dalla data di messa in linea della procedura (23 novembre 2022);

- verificata la disponibilità finanziaria, il Settore competente approva il provvedimento di ammissione al finanziamento con il quale verrà determinato la spesa ammessa, l'importo del contributo concesso dalla Regione Piemonte e le eventuali prescrizioni.

L'Associazione Distretto del cibo del Chierese-Carmagnolese – Ente del terzo settore, con sede in Santena (TO), in data 20/03/2023 ha presentato la domanda n. 23860000027, integrata in data 20/04/2023, intesa ad ottenere la concessione di un contributo per la costituzione e l'avviamento a valere sul sopraccitato provvedimento .

A seguito delle risultanze della compiuta istruttoria di cui al verbale del 12 giugno 2023 agli atti di questo Settore, l'importo ammissibile è stato proposto in euro 9.484,13 cui corrisponde un contributo regionale di euro 6.638,89, pari al 70% della predetta spesa ammissibile, percentuale prevista dalla D.G.R. n. 10 – 4980 del 6 maggio 2022.

Stabilito che il contributo a carico della Regione Piemonte sopra indicato trova copertura nelle risorse stanziare per il finanziamento del bando.

Vista la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 avente per oggetto l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 14/2014;

considerato che i termini del presente procedimento, la cui istruttoria è iniziata prima del 15 maggio 2023 (data di approvazione della successiva D.G.R. di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 20-6877), sono stati quindi approvati con la citata D.G.R. del 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396.”;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente”;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/13, si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (CAR 25266);
- ad eseguire specifica e preventiva richiesta delle visure per la verifica degli aiuti già concessi in regime de minimis e più complessivamente per gli aiuti di stato ricevuti dai beneficiari (VERCOR DE MINIMIS 23619074 e VERCOR AIUTI 23619074);
- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel RNA (COR 15797648);

a seguito del presente provvedimento si provvederà a validare nell'apposito Registro, entro 20 giorni dalla data di registrazione, l'aiuto concesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14;
- D.G.R. n. 10 - 4980 del 6 maggio 2022;
- istruzioni operative approvate dalla D.D. n. 904 del 14 novembre 2022;

## **DETERMINA**

- di richiamare integralmente quanto contenuto in premessa;

- di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanze istruttorie, alla ditta Associazione Distretto del cibo del Chierese-Carnagnolese – Ente del terzo settore con sede in Santena (TO) CUAA 94087430016, con riferimento alla domanda numero 23860000027 del 20/03/2023, un contributo di euro 6.638,89, pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento di euro 9.484,13;

- di dare atto che il contributo è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**LA DIRIGENTE**

(A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo